

ASSOCIAZIONE DEVOTI SPINGITORI DELLA VARA DI S. ALFIO

Amati confratelli,

alla vigilia dei festeggiamenti in onore del nostro amato Sant'Alfio, uno strano stato d'animo mi è dentro e mi muove interiormente su un duplice binario; da una parte una sorta di serena attesa mi accarezza mentre rivedo i miei confratelli silenziosi e chini alle aste della vara; dall'altra vivo attimi di intensa euforia, interiore dicevo, ma ricca di sfaccettature e permeata di un non meglio definibile fervore.

A tutto questo aggiungo ancora che mi sta a cuore, e non poco, sia l'aspetto tecnico del nostro impegno, sia, ed in misura maggiore, la premura spirituale di gioire dei frutti che il Signore ci farà raccogliere alla fine della fatica.

E la fatica, miei cari confratelli, qualunque sia e dovunque venga spesa, sembra essere sempre poca se i frutti sono abbondanti.

Ed i frutti, con la grazia di Dio, li attendiamo noi spingitori, sia perché è lo scopo del nostro impegno, sia perché abbiamo compreso che una fatica sterile non è arricchente perché non dà il senso del cammino e della meta.

Ecco perché occorre prepararsi a questa "semina" e a questo "raccolto" con la preghiera -vi chiedo perdono se appaio ripetitivo- e con l'animo volto all'importanza di ciò che il nostro gesto traccia in noi ed in chi lo vorrà "leggere" andando ben al di là dei nostri meriti.

Abbandoniamoci allora fiduciosi alla volontà del Signore, e facciamo nostra la preghiera che nella fatica tanti "nudi" rivolgono al nostro Santo durante la "via" penitenziale:

-Fozza e valia, Sant'Affiu!-

Si: facciamola veramente nostra questa preghiera;

-Fozza e valia, Sant'Affiu- quando spingendo la Tua vara troveremo insieme a Te gli ammalati ed i moribondi;

-Fozza e valia, Sant'Affiu- quando spingendo la Tua vara troveremo insieme gli apatici e gli indifferenti;

-Fozza e valia, Sant'Affiu- quando spingendo la Tua vara dove la strada è più in salita, silenziosamente ci impegneremo a non tradire durante l'anno le nostre lacrime e le nostre promesse;

-Fozza e valia, Sant'Affiu- quando spingendo la Tua vara vedremo accanto a noi le nostre mogli ed i nostri figli coinvolti per grazia di Dio in questa nostra esperienza;

-Fozza e valia, Sant'Affiu!- quando spingendo la Tua vara Ti acclameremo una volta ancora con l'ultima voce rimastaci.

Il Signore non può non ascoltare questa nostra preghiera rivolta a Lui per intercessione di Sant'Alfio.

E la presenteremo per mezzo delle mani del Padre assistente al Suo altare, come ogni anno, avendo accanto le nostre famiglie; il sacro rito che ci ha visto sempre tutti presenti è per il 1° Maggio in S.Alfio alle ore 18.15 precise.

La nostra gioia sarà più viva perché, oltre a rinnovare le promesse, saremo testimoni delle promesse dei nuovi fratelli spingitori. Porteremo tutti, come al solito, i nostri segni distintivi.

Vi abbraccio, portandovi il saluto del carissimo mons. Sgalambro, Vescovo ausiliare di Messina ed invitandovi, non ultima cosa, alla preghiera per la salute del nostro amato Arcivescovo monsignor Lauricella.

VIVA I SANTI MARTIRI

Elio Cardillo
primo spingitore

Lentini, aprile 1989